

Articolo 5 **(Modalità attuative)**

Alla concessione dei contributi si provvede previa emanazione da parte della Regione Marche di: un avviso pubblico che definisce i criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale, per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate già con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013 e di un successivo decreto dirigenziale che definisce le modalità e i termini della presentazione delle domande e le modalità di rendicontazione e liquidazione, revoca dei contributi.

La Regione Marche provvede alla erogazione del contributo pubblico in favore dei Comuni per le rispettive sezioni primavera, nei limiti degli stanziamenti assegnati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, sulla base della medesima graduatoria, provvede alla erogazione del contributo pubblico nei confronti delle sezioni primavera.

Articolo 6 **(Tavolo Tecnico Interistituzionale Regionale)**

Si confermano i compiti del Tavolo tecnico interistituzionale di cui all'articolo 5 dell'Accordo quadro del 7 ottobre 2010.

Poiché la composizione del suddetto tavolo, precedentemente nominato con decreto n. 131/IDS_06 del 18/06/2008 ai sensi della DGR n. 747/08, ha variato parte dei suoi componenti, si è proceduto ad aggiornare la composizione del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale con decreto dirigenziale della Regione Marche n. 61/IFD del 05/04/2013.

Il Tavolo Tecnico Interistituzionale Regionale con sede nella Regione Marche, ha finalità di indirizzo, verifica e predisposizione di iniziative a supporto dell'esperienza.

Il Tavolo Tecnico valuta le istanze pervenute nei termini indicati nell'avviso pubblico, effettuando la valutazione di merito ed assegnando il punteggio ottenuto da ciascuna istanza ritenuta ammissibile, stilando una graduatoria.

Articolo 7 **(Ruoli e competenze)**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche è ente competente ad effettuare visite ispettive nelle sezioni primavera per la verifica dei requisiti di ammissione e per controllare il funzionamento delle Sezioni Primavera.

La Regione Marche può effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari e

sulle attività dagli stessi svolte nella Sezione Primavera, anche recandosi presso la sede delle Sezioni stesse.

Articolo 8 **(Validità)**

La presente Intesa ha validità per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, ed è tacitamente confermata per un ulteriore uguale periodo, previo accertamento delle risorse stanziare nei bilanci regionali e statali.

Le parti si impegnano ad aggiornare la presente intesa in conformità alle disposizioni nazionali in materia.

L'intesa può essere modificata su richiesta presentata da uno dei soggetti sottoscrittori entro l'anno di riferimento.

Per la Regione
La Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione
Lavoro, diritto allo Studio, Controlli
di Primo Livello
Graziella Cirilli

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Vice Direttore Generale
Annamaria Nardiello

Deliberazione n. 942 del 25/06/2013

D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III - Linee guida integrative alle DGR n. 133/2011 - DGR 322/2012 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale anno Scolastico 2013/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" allegato. 1), correlato della "Scheda Progetto", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare l'offerta di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, anche nell'anno scolastico 2013/2014 da parte degli Istituti Professionali, ai sensi dell'Accordo tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale per

le Marche, della DGR n. 133 del 7 febbraio 2011 e della DGR n. 322 del 19 marzo 2012 e della presente deliberazione. Per tale azione è previsto un contributo a favore degli Istituti professionali di Euro 600.000,00. Tale contributo sarà suddiviso nel modo seguente:

- i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2013/2014 e autorizzato dalla programmazione regionale - percepiranno un contributo di Euro 30.000,00 per l'intera durata del corso la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato che attiveranno i percorsi triennali al 30 settembre 2013 nel seguente modo:
 - 50% in base al numero degli alunni iscritti;
 - 50% in base al numero dei percorsi triennali attivati.
3. di approvare il percorso di Operatore Elettronico per l'anno scolastico 2013/2014 presso l'IPSIA Don E. Pocognoni di Matelica;
 4. di approvare il proseguimento delle azioni di sistema riferite:
 - al laboratorio di formazione-azione di cui alle DGR 322/2012 e DGR 1478/2012 al fine di realizzare un modello organico di progettazione, cura dell'apprendimento, valutazione e certificazione per competenze, secondo le indicazioni e le linee guida nazionali;
 - al potenziamento della governance del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale attraverso tavoli di lavoro a carattere territoriale e settoriale, tra Istituzioni scolastiche e Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1035/2010;

Le modalità per la realizzazione del presente punto saranno oggetto di successivi atti della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello. A sostegno di tale azione è prevista la somma di Euro 200.000,00.

5. di autorizzare la Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello ad emanare avviso pubblico per finanziare progetti finalizzati alla promozione del successo formativo degli studenti frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione professionale nelle Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1035/2010;
6. di assegnare la somma di Euro 189.003,00 agli Istituti Professionali statali a sostegno dei percorsi di Istruzione Formazione Professionale che hanno avuto inizio nell'anno scolastico 2012/2013. Tale somma sarà a copertura dei costi sostenuti negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 e sarà suddivisa:

- 50% in base al numero degli alunni iscritti **al 28 febbraio 2013;**
- 50% in base al numero dei percorsi triennali attivati.

Nel caso si realizzassero economie derivanti da una linea di intervento la Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello è autorizzata a impegnare i fondi in altre linee di intervento previste nella presente deliberazione.

L'onere del presente provvedimento fa carico:

- per i percorsi realizzati dall'anno scolastico 2013/2014 in sussidiarietà integrativa dagli Istituti professionali al capitolo 52907107 del bilancio 2013, per la somma complessiva di Euro 600.000,00 e per i percorsi realizzati dall'anno scolastico 2012/2013 dagli Istituti professionali al capitolo 32103114 per la somma di Euro 189.003,00;
- per gli interventi di cui al punto 4 della presente deliberazione al capitolo 32103114 del bilancio 2013, per la somma complessiva di Euro 200.000,00;
- per gli interventi di cui al punto 5 della presente deliberazione al capitolo 32103107 del bilancio 2013.

Allegato A)

Documento di Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale

Il Sistema di Istruzione e Formazione professionale ordinamentale ha avuto avvio dall'anno scolastico 2010/2011 e nella regione Marche è stato programmato annualmente ed attuato sia in regime di sussidiarietà integrativa, che presso gli Enti accreditati per i percorsi di IFP. Al termine dell'anno scolastico e formativo 2012/2013 la Regione Marche consegnerà i primi attestati di qualifica.

Di seguito si riportano n. 3 le tabelle che fanno riferimento all'offerta di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale iniziati negli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013. Di questi percorsi viene delineata l'evoluzione in termini di numero di corsi attivati e numero degli alunni iscritti per ciascuna annualità.

Tabella n. 1: percorsi iniziati nell'a.s. 2010/2011

	A.S. 2010/11	A.S. 2011/12	A.S. 2012/13
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
n. corsi	140	139	135
alunni	3.147	2.737	2.505
Variazione percentuale		-13,02%	-8,47%

Tabella n. 2: percorsi iniziati nell'a.s. 2011/2012

		A.S. 2011/12	A.S. 2012/13
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
n. corsi	/	140	139
alunni	/	3.247	2.761
Variazione percentuale			-15,00%

Tabella n. 3: percorsi iniziati nell'a.s. 2012/2013

			A.S. 2012/13
			CLASSE PRIMA
n. corsi	/	/	153
alunni	/	/	3.382

Dalle tabelle si evidenzia come negli anni c'è una contrazione degli alunni iscritti e, conseguentemente, delle classi, probabilmente imputabile, come evidenziato dai monitoraggi ISFOL, ad insuccessi scolastici molto elevati negli IPS.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale che si realizzeranno nell'a.s. 2013/2014 sono stati approvati dall'Assemblea Legislativa delle Marche con D.A. n. 63 del 15 gennaio 2013.

Per la realizzazione degli stessi valgono le indicazioni che la Giunta regionale ha fornito con DGR n. 133 del 7 febbraio 2011 e n. 322 del 19 marzo 2012 approvando le linee guida per l'“Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”. Tali linee guida quest'anno sono integrate con le indicazioni scaturite nel corso della riunione del 31 ottobre 2012 del Comitato di coordinamento di cui all'art. 7 dell'Accordo per la realizzazione dei percorsi di IFP.

Il Comitato ha dato indicazione che gli Istituti professionali che realizzano i percorsi di IFP in regime di sussidiarietà integrativa, anche per contrastare il sopra evidenziato fenomeno della dispersione scolastica, devono:

- generalizzare, ai fini della curvatura dei curricula, l'utilizzo di almeno il 20% della quota di autonomia scolastica al fine di potenziare i laboratori tecnico professionali, così da ottenere percorsi più aderenti alle esigenze del territorio e alle potenzialità degli studenti;
- costituire i Comitati Tecnici Scientifici di cui al DPR 87/2010 prevedendo all'interno di ciascun Comitato la presenza delle aziende e di organizzazioni datoriali per agevolare l'attuazione generalizzata e significativa dell'attività scolastica e privilegiando i settori produttivi locali.

La Regione conferma il proprio importante impegno per questi percorsi con un contributo di €. 600.000,00, iscritti al capitolo del bilancio regionale n. 52907107 - fondi regionali - che saranno ripartiti tra gli Istituti Professionali di Stato come di seguito indicato:

1. i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2013/2014 - percepiranno un contributo di € 30.000,00 per l'intera durata del percorso.
2. la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato, che attiveranno i percorsi triennali al 30 settembre 2013, nel seguente modo:
 - 50% in base al numero degli alunni iscritti;
 - 50% in base al numero dei percorsi triennali attivati.

Sono ammissibili spese per azioni di accompagnamento riferite al periodo ricompreso tra il 1 settembre e il termine delle attività didattiche del 30 giugno di ogni anno di corso, e pagamento delle Commissioni di esame.

Le azioni di accompagnamento consistono in attività rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa, come di seguito descritte:

- tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;
- laboratori, anche a carattere territoriale, per l'acquisizione ed il recupero delle competenze;
- laboratori di pratica professionale;
- interventi di orientamento;
- visite guidate presso aziende di riferimento del settore obiettivo dell'intervento formativo;
- docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;
- materiale di consumo direttamente riconducibile all'area professionalizzante.

Si allega al presente documento di attuazione una scheda per la redazione dei progetti formativi triennali.

SCHEDA PROGETTO**QUALIFICA PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE DI DURATA TRIENNALE****Dati dell'Istituzione Scolastica**

(Compilare la sezione una sola volta per ciascuna istituzione scolastica)

Sezione A - SCHEDA DEL SOGGETTO ATTUATORE**A.1. Dati identificativi dell'Istituzione Scolastica**

Denominazione Istituzione scolastica _____

Codice Meccanografico Istituzione scolastica _____

Responsabile Istituzione Scolastica _____

Referente del progetto _____ ruolo _____

Comune dell'Istituzione scolastica _____ Provincia _____

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP) _____

Telefono Fax E-mail _____

Sezione B – DATI RELATIVI AL PERCORSO

(La sezione B va replicata per ogni percorso di qualifica)

B.1 - Denominazione della qualifica: _____

Eventuale indirizzo della qualifica: _____

Referenziazione della figura

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007): _____

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006): _____

B.2 - Articolazione del percorsoCurvatura del percorso nel triennio

Articolazione delle ore del percorso finalizzate alla curvatura per l'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	Ore	Almeno 20% dell'autonomia	
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		% rispetto alla durata complessiva	
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		% rispetto alla durata complessiva	
c) Laboratori di pratica professionale		% rispetto alla durata complessiva	
d) Alternanza scuola lavoro		% rispetto alla durata complessiva	
Totale			100%

B.3. Metodologie didattiche per competenze (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

B.4 - Metodologie di valutazione degli apprendimenti per competenze

B. 5 - Descrizione attività in Alternanza Scuola Lavoro

B.6 - Misure di accompagnamento

B.7 - Piano finanziario per l'impiego delle risorse finanziarie regionali nel triennio**Piano finanziario 1 anno**

Descrizione azioni di accompagnamento		ore previste di impegno e costo presunto
Laboratori per acquisizione recupero competenze	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Laboratori di pratica professionale	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Interventi di orientamento	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
visite guidate presso aziende di riferimento del settore obiettivo dell'intervento formativo	Contributo per spese di viaggio	
docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;	docenti e/o esperti	

Piano finanziario 2 anno

Descrizione azioni di accompagnamento		ore previste di impegno e costo presunto
Laboratori per acquisizione recupero competenze	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Laboratori di pratica professionale	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Interventi di orientamento	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;	tutor	
docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;	docenti e/o esperti	

Piano finanziario 3 anno

Descrizione azioni di accompagnamento		ore previste di impegno e costo presunto
Laboratori per acquisizione recupero competenze	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Laboratori di pratica professionale	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
Interventi di orientamento	Docenti interni/esterni	
	Materiale didattico	
	
	
docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;	docenti e/o esperti	
tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;	tutor	
Commissioni di esame	Commissione di esame	
	Materiale didattico collettivo	